

... accadde nel mondo

1997: 5 luglio, un robot sbarca su Marte.
31 agosto, muore a Parigi in un incidente d'auto lady Diana.
1 settembre, nasce la versione online del quotidiano ilsole24ore.
5 settembre, muore Madre Teresa di Calcutta.
1998: 10 aprile, i primi ministri di Gran Bretagna e Irlanda, Tony Blair e Bertie Ahern, firmano il Good Friday Agreement che pone fine a 30 anni di guerra civile.
1 luglio, nasce la Banca centrale europea.
13 ottobre, fine della guerra in Kosovo.
3 dicembre, sbarca sul web il quotidiano il Corriere della sera.
6 dicembre, Hugo Chavez è il nuovo presidente populista del Venezuela.
1999: 1 gennaio, l'euro diventa moneta legale in Italia.
7 gennaio, muore re Hussein di Giordania.
18 aprile, referendum per abolire la quota proporzionale. Non si raggiunge il quorum.
13 maggio, Carlo Azeglio Ciampi è presidente della Repubblica.
19 maggio, il giulavorista Massimo D'Alema viene assassinato a Roma dalle Br.
4 settembre, approvata l'istituzione dell'esercito professionale in Italia.
25 settembre, Giulio Andreotti assolto dall'accusa di associazione mafiosa. Era stato rinviato a giudizio il 2 marzo 1995.
26 dicembre, inizia il Giubileo del 2000.

2000: 20 gennaio, ad Hammamet, in Tunisia, muore Bettino Craxi.
3 febbraio, in Austria nasce il governo di Jörg Haider, capo di un movimento neofascista.
27 marzo, Vladimir Putin è il nuovo presidente russo.
8 ottobre, il primo ministro israeliano Ariel Sharon visita la spianata delle moschee, si scatena l'ennesima rivolta dei palestinesi.
16 ottobre, il giornalista Antonio Russo è ucciso in circostanze misteriose nei pressi della città georgiana di Tbilisi.

2001: 6 febbraio, George W. Bush è il nuovo presidente degli Stati Uniti.
20 luglio, manifestazioni a Genova contro il G8, muore Carlo Giuliani.
22 luglio, muore il giornalista Indro Montanelli.
11 settembre, a New York le Torri gemelle vengono abbattute da un attacco aereo rivendicato dai terroristi di Al Qaeda.
7 ottobre, ha inizio l'offensiva Usa in Afghanistan.
9 ottobre, la Camera dei deputati approva l'intervento dell'Italia in Afghanistan.
19 novembre, l'inviata Maria Grazia Cutuli è uccisa in un attentato nei pressi di Sarobi, in Afghanistan, insieme ad altri tre giornalisti.

2002: 1 gennaio, circolazione dell'euro.
13 marzo, il fotoreporter Raffaele Ciriello muore a Ramallah colpito dagli israeliani.
19 marzo, muore assassinato dalle Br a Bologna il giulavorista Marco Biagi.
11 luglio, la Camera approva, in via definitiva, il rientro in Italia di Casa Savoia.
23 ottobre, guerriglieri ceceni attaccano il teatro Dubrovka di Mosca, le forze speciali russe intervengono ed è strage.

2003: 18 gennaio, manifestazioni in tutto il mondo contro l'intervento Usa in Iraq.
24 gennaio, muore Gianni Agnelli.
1 gennaio, Ignacio Lula da Silva è il nuovo presidente del Brasile.
20 marzo, attacco Usa all'Iraq.
15 aprile, il Parlamento approva l'invio di truppe italiane in Iraq.
12 novembre, a Nassiriya, in Iraq, diciannove persone, tra militari e civili, muoiono in un attentato al contingente italiano.
2 marzo, sparatoria sul treno Roma-Firenze:

LA NOSTRA STORIA

2000: Legge 7 giugno 2000, n. 150 sulla "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni".
Il 3 ottobre firmato il primo contratto Aeranti Corallo, riservato all'emittenza radiotelevisiva locale.
2001: Legge 7 marzo n. 62. Nuove norme sull'editoria e sui prodotti editoriali (estende la definizione di prodotto editoriale adeguandola alle nuove tecnologie).
A Montefilvano, in provincia di Pescara, dal 19 al 24 novembre si svolge il ventitreesimo congresso della Fnsi. Franco Sidi viene eletto presidente, il segretario rimane Serventi Longhi.
Viene firmato il nuovo Contratto nazionale. Nel 2003, al momento della scadenza, si è proceduto soltanto al rinnovo della parte economica del Contratto per il biennio 2003-2005.
2004: Legge 3 maggio n. 112. Norme di principio in materia di riassetto del sistema radiotelevisivo e della Rai nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione.
A Saint Vincent, in Val d'Aosta, si svolge il ventiquattresimo congresso della Fnsi, dal 22 al 26 novembre. Segretario e presidente sono confermati Paolo Serventi Longhi e Franco Sidi. Presentata una mozione sulla questione degli uffici stampa pubblici e per la piena e definitiva applicazione della legge n. 150.
2005: Il 28 febbraio scade il rinnovo della parte economica del Contratto nazionale firmato nel 2003. Fnsi e Fieg non riescono a trovare un accordo. Dal 2005 al 2007 si susseguono scioperi dei giornalisti per il mancato rinnovo contrattuale.
2007: A Castellana Marina (Taranto) tra il 26 e il 30 novembre si svolge il venticinquesimo congresso Fnsi. Roberto Natale viene eletto presidente mentre Franco Sidi diviene segretario generale.
2008: Il 20 marzo riprende la trattativa tra Fnsi e Fieg sul Contratto.
Il 23 aprile cominciano le celebrazioni per il centenario della nascita della Fnsi. L'ufficio stampa debutta in un palazzo di giustizia: il Tribunale di Roma nomina un giornalista "responsabile dell'informazione giudiziaria".
2009: nella notte tra il 26 e il 27 marzo siglata l'ipotesi di intesa contrattuale tra Fieg e Fnsi.

muoiono lo soprintendente di polizia Emanuele Petri e il brigatista Mario Galea. Arrestata la brigatista Nadia Desdemona Lioce.
28 settembre, black-out in tutta Italia, esclusa la Sardegna. Il sistema viene ristabilito completamente dopo 19 ore.
13 dicembre, a Parma l'Agenzia europea per la sicurezza alimentare.
15 dicembre, il presidente Ciampi rinvia alla Camera il DdI Gasparri di riassetto del sistema radio-tv.

2004: 11 marzo, dieci esplosioni su quattro treni in diverse stazioni di Madrid provocano la morte di 191 persone e circa 1.400 feriti. In serata la rivendicazione delle Brigate Abu Hafis al Masruna, legate ad Al Qaeda.
1 maggio, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Slovacchia, Estonia, Lettonia, Lituania, Slovenia, Malta e Cipro entrano a far parte dell'Unione europea.
26 agosto, il giornalista Enzo Baldoni muore in Iraq dopo essere stato rapito dalle Armate Islamiche.
1 settembre, in Russia 32 terroristi irrompono in una scuola di Beslan, nell'Ossezia del nord, e prendono in ostaggio circa 1.200 persone. Chiedono il ritiro russo dalla Cecenia.
2 novembre, George W. Bush viene rieletto presidente degli Usa.
11 novembre, muore il presidente dell'Autortà nazionale palestinese Yasser Arafat
26 dicembre, uno tsunami devastò l'Indonesia

2005: 12 gennaio, l'Europarlamento di Strasburgo approva la Costituzione europea.
16 febbraio, entra in vigore il protocollo di Kyoto sull'emissione di gas tossici. Adescono 141 Paesi, esclusi gli Usa.
4 marzo, dopo aver liberato il giornalista del Manifesto Giuliana Sgrena, viene ucciso a Baghdad da fuoco amico statunitense il funzionario del Sismi Nicola Calipari.
2 aprile, muore papa Giovanni Paolo II.
19 aprile, è eletto papa il cardinale tedesco Joseph Ratzinger, Benedetto XVI.
7 luglio, quattro esplosioni su diversi mezzi pubblici sconvolgono Londra durante lo svolgimento della riunione dei G8 a Gleneagles, in Scozia. Il bilancio dell'attacco terror-

istico è pesante: 55 morti e 700 feriti.
29 agosto, l'uragano Katrina si abbatte sugli Stati Uniti. Disastro a New Orleans, numerosi i morti, danni per milioni di dollari.
29 dicembre, Mario Draghi è il nuovo governatore della Banca d'Italia.

2006: 15 gennaio, la cilena Michelle Bachelet, del partito di centrosinistra Concertazione, vince le presidenziali con il 53,5%. È la prima donna presidente in Sudamerica.
10 maggio, Giorgio Napolitano, 80 anni, è eletto presidente della Repubblica. La prima volta di un ex comunista.
9 luglio, la nazionale italiana di calcio vince il campionato del mondo in Germania.
30 dicembre, eseguita la condanna a morte per impiccagione di Saddam Hussein.

2007: 1 gennaio, il sudcoreano Ban Ki-Moon succede al ghanese Kofi Annan come Segretario generale dell'Onu.
5 marzo, il giornalista di Repubblica Daniele Mastrogiacomo rapito dai talebani.
6 maggio, si tiene il secondo e ultimo turno delle elezioni presidenziali in Francia. Vince il neo-gollista Nicolas Sarkozy.
6 settembre, muore all'età di 71 anni il tenore Luciano Pavarotti.
18 dicembre, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite approva la moratoria universale sulla pena di morte, proposta dall'Italia, con 104 voti a favore, 54 contrari e 29 astenuti.
27 dicembre, Benazir Bhutto, leader dell'opposizione pakistana, viene uccisa durante un comizio elettorale a Rawalpindi, in Pakistan. Al Qaeda rivendica la strage.

2008: 3 gennaio, partono le primarie Usa: una donna contro un nero, Hillary Clinton e Barack Obama.
19 febbraio, il lider maximo di Cuba Fidel Castro abdica al potere a favore di suo fratello Raul, a causa di gravi problemi di salute.
13 marzo, Emma Marcegaglia viene designata presidente di Confindustria. Per la prima volta una donna.
13 - 14 aprile, elezioni politiche in Italia. Il centrodestra torna al governo.

CENTENARIO DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA STAMPA ITALIANA

Cent'anni sulla notizia

The screenshot shows the website of the Federazione Nazionale della Stampa Italiana (FNSI). At the top, there are logos for FNSI and 'IL PUNTO DEI CONTRATTI'. Below the navigation bar, there are several news articles with headlines such as 'Cosa c'è la FNSI', 'Anno stampa', 'Organismi sindacati', 'Contratti', 'Documentazione', 'Enti giornalistici', 'Internazionale', 'Agenzia', 'Banche', 'Newsletter', 'Convegni', 'Uffici stampa', 'Lavoro Autonomo', 'Fondi', 'Mediaticità', and 'Fasi opportunità'. A prominent section titled 'RASSEGNA SENTENZE DAL SITTO DEGLI IMPRETI' contains several short news items, including one about the Segretario Nazionale, giornalisti professionisti e pubblicisti, and another about the Camera dei Deputati.

Un secolo di idee, lavoro e impegno per la libertà di informazione



... accadde nel mondo

1974: 12.13 maggio, referendum sul divorzio: il 59,3% degli italiani dice no all'abrogazione della legge. 28 maggio, a piazza della Loggia a Brescia scoppia una bomba, 8 morti e 101 feriti. 3 agosto, nella notte una bomba esplose sul treno Italicus, 12 morti e 30 feriti. 13 settembre, in prima pagina il caso del banchiere Michele Sindona, coinvolto nello scandalo dello Ior e del Banco Ambrosiano.

1975: 6 marzo, la Camera approva l'abbassamento a 18 anni dell'età minima per il voto.

2 novembre, viene rinvenuto il cadavere di Pier Paolo Pasolini assassinato la notte precedente.

20 novembre, muore il dittatore fascista della Spagna Francisco Franco. La Rai inizia le prove tecniche di trasmissione a colori. Il colore verrà introdotto ufficialmente dal 1 febbraio 1977.

1976: 14 gennaio, nasce il quotidiano La Repubblica.

6 maggio, un violento terremoto scuote l'Italia del Nord, si contano oltre 1.000 vittime.

9 settembre, muore Mao Tse Tung.

1977: 17 febbraio, Luciano Lama, segretario della Cgil, viene aggredito all'università di Roma ed è costretto alla fuga.

2 giugno, a Genova Vittorio Bruno, vicedirettore del Secolo XIX, è raggiunto da sette colpi di pistola alle gambe e alle braccia. A Milano, Indro Montanelli è gambizzato con quattro colpi di pistola mentre si reca alla redazione del Giornale.

3 giugno, a Roma Emilio Rossi, ex direttore del Tg1, è gambizzato davanti al centro di produzione Tv di via Teulada.

7 luglio, a Padova Antonino Garzotto, cronista giudiziario del Gazzettino, è ferito con cinque colpi di pistola alle gambe dal Fronte comunista combattente.

17 agosto, muore il cantante Elvis Presley. 18 settembre, a Torino Nino Ferrero, giornalista dell'Unità, è ferito con 5 colpi di pistola mentre rientra a casa.

16 novembre, a Torino viene ferito gravemente da un commando delle BR il direttore della Stampa Carlo Casalegno. Morirà 13 giorni dopo.

1978: 16 marzo, con un blitz, un commando delle BR rapisce in via Fani, a Roma, il presidente della Dc Aldo Moro.

9 maggio, il corpo di Aldo Moro viene fatto ritrovare in via Castani, a Roma.

8 luglio, Sandro Pertini è il nuovo presidente della Repubblica.

8 agosto, muore papa Paolo VI.

26 agosto, il nuovo papa è Albino Luciani, Giovanni Paolo I, morirà il 28 settembre.

16 ottobre, eletto il primo papa non italiano dopo quasi cinquant'anni, il polacco Karol Wojtyła, Giovanni Paolo II.

1979: 24 gennaio, le Br assassinano a Genova il sindacalista della Cgil Guido Rossa, il primo operaio vittima del terrorismo.

26 gennaio, il giornalista Mario Francese viene ucciso dalla mafia. Fu il primo a intuire la pericolosità dei "corleonesi" di Totò Riina.

20 marzo, viene assassinato a Roma il giornalista Mino Pecorelli, direttore dell'agenzia scandalistica Op.

24 aprile, a Torino Franco Piccinelli, ex direttore della redazione giornalistica della Rai di Torino, è gravemente ferito in un attentato delle Br.

4 maggio, Margaret Thatcher è il nuovo

LA NOSTRA STORIA

1964: Il 13 maggio si apre il nono congresso federale, a Cagliari. Presidente è Mario Missiroli; segretario Adriano Falvo.

1966: A Venezia, tra il 12 e il 17 settembre, si svolge il decimo congresso della Fnsi. Presidente è ancora Mario Missiroli; segretario ancora Adriano Falvo.

1968: L'undicesimo congresso della Fnsi si tiene a Gorizia, tra il 15 e il 20 settembre. Presidente Mario Missiroli; segretario Adriano Falvo. Il nuovo Contratto nazionale introduce la disciplina della settimana corta.

1970: Tra il 5 e il 10 ottobre, a Salerno, si svolge il dodicesimo congresso della Fnsi. Dopo otto anni Mario Missiroli lascia l'incarico di presidente e viene sostituito da Adriano Falvo. In questa occasione viene istituita la carica di Segretario generale nazionale. Il primo è Luciano Ceschia.

1972: A Trento, tra il 2 e il 7 ottobre, si svolge il tredicesimo congresso Fnsi. Confermati il presidente Adriano Falvo e il segretario Luciano Ceschia.

1974: A Rimini tra il 16 e il 22 settembre si tiene il quattordicesimo congresso Fnsi. Presidente Paolo Muraldi; segretario Luciano Ceschia. Viene costituita la Cassa autonoma di assistenza integrativa dei giornalisti italiani, Casagit.

1975: Promulgata la Legge 17 luglio, n. 355 "Esclusione dei rivenditori professionali della stampa periodica e dei librai dalla responsabilità derivante dagli articoli 528 e 725 del codice penale e dagli articoli 14 e 15 della legge 8 febbraio 1948, n. 47".

1976: Tra l'11 e il 16 ottobre si svolge il quindicesimo congresso della Fnsi, a Taormina. Confermati il presidente Paolo Muraldi e il segretario Luciano Ceschia.

1977: Si inizia a discutere sull'adozione delle nuove tecnologie nello svolgimento della professione.

1978: A Pescara si svolge il sedicesimo congresso Fnsi, tra il 22 e il 29 ottobre. Ancora presidente Paolo Muraldi e segretario Luciano Ceschia.

1979: A novembre Piero Agostini diventa segretario. Paolo Muraldi rimane alla presidenza. Il Contratto acquisisce validità triennale rispetto alla precedente vigenza biennale.

1981: A Bari si tiene il diciassettesimo congresso Fnsi, tra l'8 e il 13 giugno. Piero Agostini è presidente, mentre la segreteria passa a Sergio Borsi. Promulgata la Legge 5 agosto, n. 416 "Disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria".

primo ministro inglese.

14 dicembre, il cantante Elvis Presley, 18 settembre, a Torino Nino Ferrero, giornalista dell'Unità, è ferito con 5 colpi di pistola mentre rientra a casa.

16 novembre, a Torino viene ferito gravemente da un commando delle BR il direttore della Stampa Carlo Casalegno. Morirà 13 giorni dopo.

1980: 2 febbraio, le Br assassinano il giornalista cattolico Vittorio Bachelet.

7 maggio, Guido Passalacqua, giornalista di Repubblica, viene gambizzato nella sua casa a Milano.

28 maggio, Milano, il giornalista Walter Tobagi è ucciso dai terroristi rossi della Brigata XXVIII marzo.

27 giugno, il Dc-9 Itavia 870, in volo tra Bologna e Palermo, cade in mare a nord dell'isola di Ustica. Nessun superstite tra gli 81 passeggeri.

19 luglio, iniziano le Olimpiadi a Mosca.

Molte nazioni, tra cui Usa e Cina, le boicottano. L'Italia non invia gli atleti militari.

2 agosto, strage fascista alla stazione di Bologna: 85 le vittime, circa 200 i feriti.

30 settembre, nasce Canale 5.

23 novembre, il terremoto in Campania provoca circa 2.735 morti, 8.850 feriti e 280mila sfollati.

1981: 20 gennaio, l'attore western Ronald Reagan è il nuovo presidente degli Stati Uniti.

21 maggio, resa pubblica la lista degli iscritti alla loggia massonica P2, da un paio di mesi al centro di uno scandalo.

10 maggio, in Francia Francois Mitterand è presidente della Repubblica.

13 maggio, il turco Ali Agca, legato al gruppo dei Lupi grigi, attentata alla vita di papa Wojtyła.

28 giugno, il repubblicano Giovanni Spadolini è il primo presidente del Consiglio non democristiano nella storia della Repubblica.

29 luglio, si celebra il matrimonio tra il Principe Carlo d'Inghilterra e lady Diana Spencer.

15 settembre, Giovanni Paolo II pubblica l'enciclica Laborem exercens.

... accadde nel mondo

1908: 8 marzo, a New York, muoiono arse vive 129 operaie rinchiusi per rappresaglia all'interno della fabbrica dove lavoravano. 22 aprile, a Roma si tiene il congresso del Consiglio nazionale delle donne. Il movimento si spaccia sul tema cruciale dell'educazione cattolica all'interno delle scuole.

1909: Padre Romolo Murri, detto il "ribelle della Chiesa", viene eletto deputato nella lista del Partito radicale, anche grazie al voto dei socialisti. Papa Pio X lo scomunica. 20 febbraio, sulle pagine di Le Figaro Filippo Tommaso Marinetti inizia a incitare al patriottismo con il suo "Primo manifesto sul futurismo". Marinetti esalta la guerra come "La sola e unica igiene del mondo".

1911: La guerra mondiale è alle porte. Il sentimento nazionalista è sempre più acceso. Nascono testate da nomi inequivocabili: Il Tricolore, Il Carroccio, La Grande Italia, La Nave. Anche il Corriere della Sera, fino ad allora ostile alla politica di Giovanni Giolitti, ospita sulle sue pagine gli scritti dell'ultra nazionalista Gabriele D'Annunzio e del "mite" Giovanni Pascoli, il quale inneggia a "La grande proletaria si è finalmente mossa".

29 settembre, l'Italia dichiara guerra alla Turchia e invade la Libia.

1912: 14 marzo, un anarchico tenta la vita del Re d'Italia.

14 aprile, il transatlantico Titanic sprofonda nella acque gelide dell'Artide.

1 dicembre, Benito Mussolini assume la direzione dell'Avanti.

18 ottobre, a Losanna, Italia e Turchia firmano la pace. La Libia diventa colonia italiana.

1913: 24 agosto, cade il governo di Giovanni Giolitti.

2 novembre, si torna alle urne con la nuova legge elettorale che istituisce il suffragio universale.

1914: 28 giugno, un serbo a Sarajevo assassina l'erede al trono d'Austria, l'arciduca Francesco Ferdinando, dando il via alla Prima Guerra Mondiale.

1915: 23 maggio, l'Italia dichiara guerra all'Austria ed entra nel conflitto mondiale.

1917: 6 aprile, gli Stati Uniti intervengono nel conflitto mondiale in Europa, dando un apporto decisivo alla conclusione della guerra e alla vittoria di Francia e Gran Bretagna.

7 novembre, assalto al Palazzo d'Inverno di Leningrado dà il via alla Rivoluzione d'Ottobre e al crollo del regime zarista.

1919: 18 gennaio, inizia la conferenza di pace a Parigi. Negozierà i trattati che metteranno fine alla Prima Guerra Mondiale.

1922: 29 ottobre, marcia su Roma. Governo affidato a Benito Mussolini.

1924: 10 giugno, viene assassinato a Roma il deputato socialista Giacomo Matteotti.

6 ottobre, prima trasmissione radiofonica in Italia.

1926: 15 febbraio, il giornalista Piero Gobetti muore a Parigi per i postumi dei pestaggi fascisti.

7 aprile, Giovanni Amendola muore a Cannes in seguito all'aggressione subita a Montecatini nel 1925.

LA NOSTRA STORIA

1908: A Roma nasce la Federazione della stampa italiana, in febbraio, dall'unione delle organizzazioni di stampa regionali.

A novembre, Salvatore Barzilai viene nominato presidente. Ingresso nella Federazione dell'Associazione Stampa di Roma.

1909: Ad aprile, all'Archiginnasio di Bologna, si tiene il primo congresso della Fnsi. Si decide che i congressi avranno cadenza annuale. Presidente Salvatore Barzilai.

1910: Genova, in maggio, secondo congresso della Fnsi. Presidente Salvatore Barzilai. A settembre, una sentenza del Tribunale di Torino afferma il principio della responsabilità del direttore e la separazione tra i compiti del direttore e i diritti dell'editore.

1911: Viene stipulato il primo contratto collettivo di lavoro dei giornalisti italiani (Convenzione di prestazione d'opera giornalistica). Il 4 e il 5 ottobre si svolge a Torino il terzo congresso della Federazione. Presidente Salvatore Barzilai.

Con lo scoppio della guerra in Libia. La Federazione interviene a difesa dei "redattori viaggiatori", costretti a lavorare con i limiti imposti dalla censura.

1912: Dal 17 al 19 settembre si svolge, a Venezia, il quarto congresso della Fnsi. Tra i temi, i trust giornalistici, ovvero le concentrazioni editoriali. Presidente Salvatore Barzilai.

1913: Dal 25 al 27 settembre, a Napoli, si svolge il quinto congresso della Fnsi. È l'ultimo incontro prima dello scoppio della Prima Guerra Mondiale. Il presidente Salvatore Barzilai si dimette per accettare un incarico governativo durante il periodo bellico. Al suo posto viene nominato Leonida Bissolati che non accetta l'incarico e viene sostituito da Andrea Torre.

La Convenzione viene integrata con un supplemento, stipulato il 15 giugno, relativo ai trust giornalistici e ai passaggi di proprietà dei giornali.

1914: Unione editori e Fnsi stipulano un accordo per la tutela dei giornalisti eventualmente richiamati alle armi.

1915: I provvedimenti di censura assunti dal governo Salandra destano preoccupazioni. Il conflitto mondiale accentua la crisi dell'editoria giornalistica, nonostante l'aumento considerevole delle tirature e della diffusione. La carta da giornale scarseggia mettendo in serio pericolo la pubblicazione dei quotidiani.

1916: Salandra ancora restio a eliminare della censura sui fatti politici. Con il governo Boselli sono introdotte misure meno rigide per i corrispondenti di guerra.

1916-1917: L'aggravarsi della situazione economica a causa della guerra induce molti giornali a concedere un "indennità caro viveri".

1917: Dopo la disfatta di Caporetto gli inviati non riescono più a seguire da vicino gli avvenimenti. Gli editori chiedono di aumentare il prezzo del giornale da 5 a 10 centesimi.

1918: Giuseppe Emanuele Modigliani presenta alla Camera, a nome del gruppo parlamentare socialista, una proposta di legge sulla pubblicità dell'amministrazione dei giornali.

Invocata l'abolizione della censura di guerra, che viene cancellata definitivamente il primo aprile dell'anno successivo.

1919: Si costituisce spontaneamente, a Roma, il primo Fascio dei giornalisti. Il 15 dicembre viene firmato il secondo contratto nazionale di lavoro.

Ha inizio il lungo scontro tra la Federazione e il fascismo che si conclude nel 1926 con la soppressione della libera organizzazione dei giornalisti italiani.

1920: A sette anni dall'ultimo congresso, la Fnsi si riunisce nuovamente a Firenze dal 25 al 27 settembre. È il primo congresso dopo la fine della Grande Guerra. Viene ancora nominato presidente Salvatore Barzilai. Nuovo aumento del prezzo dei giornali.

1921: Settimo congresso Fnsi. Si tiene a Trieste tra il 15 e il 18 settembre. Presidente Salvatore Barzilai.

1922: Poco prima della marcia su Roma, a Bologna vede luce il primo nucleo del sindacato fascista dei giornalisti, denominato Sindacato della stampa.

1923: Viene introdotto l'obbligo per il gerente di un giornale di essere il direttore del giornale stesso o comunque un suo redattore.

1924: A Palermo si tiene l'ottavo congresso della Fnsi. Salvatore Barzilai non è più presidente e al suo posto è nominato Roberto Bencivenga. Dopo questa data il fascismo decreta lo scioglimento della Fnsi che verrà, immediatamente dopo, incorporata nel sindacato unico filo governativo.

1925: Il 31 dicembre entra in vigore la Legge sulla stampa n. 2307. I giornali devono avere un responsabile riconosciuto dal prefetto, quindi dal Governo - altrimenti sono considerati illegali. Ogni giornale, prima di essere pubblicato, deve essere sottoposto a controllo. La legge prevede l'istituzione dell'Ordine dei giornalisti i cui membri devono far parte del partito fascista.

1926: La Fnsi è soppressa. I giornalisti vengono inquadrati nel Sindacato nazionale fascista dei giornalisti. Analoga sorte ha l'Unione nazionale editori giornali, ricostituita come Associazione nazionale fascista editori giornali. A marzo viene costituito l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani, l'Inpgi.

... accadde nel mondo

1928: 27 agosto, firma del patto di Parigi tra Francia e Stati Uniti che mira a eliminare la guerra come strumento di risoluzione delle controversie internazionali.

1929: 11 febbraio, Regno d'Italia e Santa Sede firmano i Patti Lateranensi. 24 ottobre, crolla la Borsa di Wall Street: inizia la grande depressione.

1930: 6 gennaio, Ho Chi Min unifica i partiti comunisti e dà vita al Partito comunista indocinese.

10 gennaio, Mao Tse Tung inizia la sua campagna per rifondare il Partito comunista cinese.

6 aprile, l'India reclama l'indipendenza dall'impero britannico e Gandhi inizia la sua lotta di disobbedienza civile.

1932: 12 aprile, al Salone internazionale dell'automobile di Milano viene presentata la Fiat Balilla.

1933: 31 gennaio, Adolf Hitler ottiene il potere assoluto in Germania.

1935: 3 ottobre, senza alcuna dichiarazione di guerra, le truppe italiane varcano il confine con l'Abissinia: prime battaglie in Etiopia.

1936: 18 luglio, iniziano i moti che danno il via alla guerra civile spagnola; durerà fino al 1939.

1937: 27 aprile, a Roma muore Antonio Gramsci, tra i fondatori del Partito comunista italiano.

1938: 3 maggio, dopo l'annessione dell'Austria, Adolf Hitler visita Benito Mussolini a Roma.

6 agosto, promulgazione delle leggi razziali.

1939: 1 settembre, la Germania nazista invade la Polonia dando inizio alla Seconda Guerra Mondiale.

1940: 10 giugno, l'Italia dichiara guerra alla Francia. È la famosa "pugnalata alle spalle".

1941: 7 dicembre, attacco giapponese a Pearl Harbour, base navale Usa nelle Hawaii.

1943: 25 luglio, Mussolini si dimette dopo la mozione di sfiducia del Gran consiglio del fascismo.

8 settembre, l'Italia firma l'armistizio con gli Alleati.

27 settembre, Mussolini fonda la Repubblica sociale italiana.

1944: 22 luglio, accordi di Bretton Woods. Nascono Fondo monetario internazionale e Banca mondiale.

1945: 4 febbraio, conferenza a Yalta, in Crimea, fra Franklin Delano Roosevelt, Joseph Stalin e Winston Churchill. In otto giorni si spartiscono il mondo.

25 aprile, l'Italia festeggia la Liberazione dalle truppe di occupazione nazi-fasciste. 6 agosto, gli Stati Uniti sganciano l'atomica sulle città giapponesi di Hiroshima e Nagasaki.

1946: 2 giugno, il referendum sancisce che l'Italia è una Repubblica. Le donne al voto per la prima volta.

25 giugno, a Roma iniziano i lavori dell'Assemblea costituente.

29 luglio, si inaugura a Parigi la Conferenza di pace.

LA NOSTRA STORIA

1927: Nasce l'Unione dei giornalisti italiani in esilio, intitolata a Giovanni Amendola. Ermanno Amicucci è nominato segretario generale del Sindacato nazionale fascista dei giornalisti. Le 25 Associazioni di stampa vengono abolite e sostituite da 11 sindacati regionali.

1928: Vengono aboliti i collegi probivirali, introdotti dalla legge del 15 giugno 1893, grazie ai quali si era sviluppata la prima organizzazione sindacale nell'ambito delle associazioni di stampa territoriali.

1929: Il 21 dicembre si insedia il Consiglio di presidenza della Scuola di giornalismo. A presiederla è chiamato Amicucci; il direttore è Alighiero Castellani.

1930: Modifica del Regolamento sull'esercizio della professione: per l'iscrizione nell'elenco dei giornalisti professionisti il diploma rilasciato da una scuola di giornalismo costituisce titolo equivalente a quello del praticantato di 18 mesi.

1931: Sotto la presidenza di Arnaldo Mussolini si aprono, a Roma, i lavori del nuovo Congresso nazionale del sindacato dei giornalisti.

1932: Il 5 dicembre, il capo del Governo e il ministro delle Corporazioni nominano commissario ministeriale del Sindacato Aldo Valori.

1934: Viene approvato il nuovo testo dello statuto del Sindacato dei giornalisti. A settembre l'ufficio stampa del Governo viene promosso a Sottosegretario per la stampa e propaganda che, nel giugno dell'anno successivo, diverrà un vero e proprio ministero.

1935: A luglio si costituisce l'Ente nazionale cellulosa e carta. A novembre si svolge il quinto Consiglio nazionale del sindacato dei giornalisti che si conclude con la nomina di Umberto Guglielmotti alla segreteria e al nuovo direttorio nazionale.

1937: A maggio, insofferente delle critiche della stampa inglese, il Governo proibisce la diffusione dei giornali anglosassoni sul territorio nazionale e il ministro per la Stampa e la Propaganda impone alle amministrazioni dei giornali di richiamare in patria tutti i corrispondenti a Londra.

Nasce il ministero della Cultura Popolare con l'incarico di controllare ogni pubblicazione, sequestrare tutti i documenti ritenuti pericolosi o contrari al regime e diffondere i cosiddetti ordini di stampa, le veline, con i quali s'impartiscono precise disposizioni circa il contenuto degli articoli, l'importanza dei titoli e la loro gerarchia.

1938: In agosto, su richiesta del sindacato nazionale, i sindacati interprovinciali segnalano i nominativi di tutti i giornalisti ebrei loro iscritti.

1939: A partire dal gennaio i sindacati territoriali sospendono l'iscrizione dei giornalisti ebrei in attesa di precise disposizioni.

1940: Il 15 luglio, a un mese dalla dichiarazione di guerra, viene raggiunta un'intesa con gli editori per la sostituzione dei giornalisti richiamati alle armi, il cui lavoro può essere coperto anche con personale avventizio e provvisorio e senza il trattamento contrattuale.

1941: A giugno, dopo aver ottenuto l'adeguamento degli assegni familiari, il sindacato riesce a sottoscrivere con gli editori un accordo che assegna a tutti i giornalisti in servizio un premio straordinario di operosità pari a una mensilità di retribuzione, fino a un massimo di 2.000 lire.

1943: A Roma, all'indomani della notte del 25 luglio quando il Gran consiglio fascista destituisce Mussolini da capo del Governo, ventisette giornalisti si riuniscono, dopo quasi vent'anni, a Palazzo Marignoli. È il primo atto formale della costituzione del sindacato dei giornalisti. Viene nominato presidente Ivanoe Bonomi; vicepresidente Alberto Bergamini.

1944: Si svolge la seconda riunione assembleare della Federazione nazionale della stampa italiana. È nominato presidente Alberto Bergamini; vicepresidente Roberto Bencienga. La prima nomina di Consigliere delegato tocca a Giovanni Biadene.

1946: Il 6 ottobre, a Palermo, si svolge il primo congresso della Fnsi dopo la sua ricostituzione. Il presidente Cipriano Facchinetti viene riconfermato nella carica che ricopriva dal gennaio 1946; il nuovo Consigliere delegato è Leonardo Azzarita.

1947: A Sanremo si svolge il secondo congresso della ricostituita Fnsi. Presidente è Leonardo Azzarita. Promulgato il decreto legislativo 156 del 3 marzo 1947 sul "Giudizio direttissimo nei procedimenti per i delitti di diffamazione a mezzo della stampa". Il 27 luglio viene stipulato il primo Contratto collettivo del dopoguerra.

1948: Promulgata la Legge 8 febbraio, n. 47. "Disposizioni sulla stampa".

1947: 10 febbraio, firmato a Parigi il trattato di pace che pone fine alla Seconda Guerra Mondiale. 22 dicembre, l'Assemblea Costituente approva la Costituzione italiana.

1948: 1 gennaio, entra in vigore la Costituzione. L'articolo 21 tutela la libertà di stampa 18 aprile, elezioni in Italia. La Democrazia cristiana si afferma come prima forza politica.

... accadde nel mondo

1949: 4 aprile, si costituisce la Nato. 21 settembre, a Pechino Mao Tse Tung proclama la Repubblica popolare cinese.

1950: 25 giugno, soldati nordcoreani varcano il 38° parallelo. Inizia la guerra di Corea.

4 novembre, a Roma viene firmata la Convenzione europea sui diritti dell'uomo.

1951: 18 aprile, nasce la Cecca (Comunità europea del carbone e dell'acciaio).

1953: 6 marzo, muore a Mosca Joseph Stalin, leader dell'Unione Sovietica. 7 e 8 giugno, elezioni in Italia. La "legge truffa" prevede che alla lista o all'insieme delle liste che ottengono più del 50% dei voti sia assegnato il 65% dei seggi. 15 giugno, moti operai in Germania Est. Il governo si rivolge all'Unione sovietica che soffoca la rivolta nel sangue.

1954: 3 gennaio, battesimo ufficiale della televisione italiana.

1955: 14 dicembre, l'Italia entra a far parte dell'Organizzazione delle Nazioni unite.

1956: 14-25 febbraio, a Mosca il XX congresso del Pcus, il primo dalla morte di Stalin.

23 ottobre, rivolta anti sovietica in Ungheria

In Italia il segnale televisivo raggiunge tutto il territorio nazionale.

1957: 25 marzo, siglato il trattato di Roma che istituisce il Mec (Mercato comune europeo) e l'Euratom (la Comunità europea dell'energia atomica). Entrerà in vigore il primo gennaio successivo.

4 ottobre, lo Sputnik 1 è il primo satellite lanciato in orbita.

3 novembre, viene lanciato lo Sputnik 2 con a bordo la cagnetta Laika che morirà.

1958: 2 luglio, Amintore Fanfani forma il governo Dc-Psdi: si inizia a parlare di centro-sinistra.

20 settembre, entra in vigore la legge Merlin: chiude le case di piacere.

9 ottobre, muore papa Pio XII.

23 ottobre, Angelo Roncalli è il nuovo papa, Giovanni XXIII.

1959: 8 gennaio, Fidel Castro entra all'Avana e prende il potere.

1960: 8 novembre, John Fitzgerald Kennedy è il nuovo presidente degli Stati Uniti.

1961: 12 aprile, il sovietico Jurij Gagarin è il primo uomo nello spazio.

17 aprile, circa 1.500 anticastri tentano l'invasione di Cuba dalla Baia dei porci. 12 agosto, bloccato l'accesso tra Berlino est e Berlino Ovest: inizia la costruzione del Muro.

1962: 15 ottobre, inizia la crisi dei missili a Cuba tra Stati Uniti e Unione sovietica. 21 agosto, l'Armata Rossa invade la Repubblica ceca ponendo fine alla primavera di Praga. 5 novembre, il nuovo presidente degli Stati Uniti è Richard Nixon.

1969: 11 aprile, papa Giovanni XXIII indirizza l'enciclica Pacem in terris a tutti i leader del mondo.

3 giugno, Giovanni XXIII muore.

21 giugno, il nuovo papa è Giovanni Battista Montini, Paolo VI.

22 novembre, a Dallas, in Texas, viene

LA NOSTRA STORIA

1949: A Riccione, dal 16 al 18 settembre, si svolge il terzo congresso federale. Presidente è Leonardo Azzarita. Dal 21 dicembre dello stesso anno verrà sostituito da Vittorio Emanuele Orlando. Il nuovo Contratto nazionale contiene la disciplina dei permessi sindacali.

1950: Viene ricostituita su base unitaria la Federazione italiana editori giornali, Fieg. Il nuovo Contratto contiene la disciplina della liquidazione dei compensi speciali.

1952: A Merano, dal 1 al 6 ottobre, si svolge il quarto congresso della Fnsi dalla sua ricostituzione. Vittorio Emanuele Orlando è ancora presidente; Leonardo Azzarita è segretario.

1953: Il 23 aprile Alessandro Casati viene nominato presidente della Fnsi; Leonardo Azzarita rimane segretario.

1954: Il 14 settembre Giovanni Porzio sostituisce Alessandro Casati alla presidenza della Fnsi. Dal 21 al 26 novembre, a Palermo, si tiene il quinto congresso. La segreteria è ancora di Leonardo Azzarita.

1955: Il 21 gennaio vi è un'ulteriore nomina alla presidenza della Fnsi, nella persona di Giuseppe Lupis. Il segretario è ancora Azzarita. Il nuovo Contratto nazionale contiene la disciplina delle assicurazioni sugli infortuni.

1956: Il 30 aprile Alberto Bergamini diventa presidente e rimarrà in carica fino al 1961. Azzarita lascia la segreteria. A Trieste, dal 6 all'11 ottobre, si svolge il sesto congresso.

1958: Il 1 ottobre, a Milano, si tiene il settimo congresso della Fnsi.

1961: A Rapallo, il 12 ottobre, si apre l'ottavo congresso. La chiusura non ci sarà: i lavori vengono aggiornati all'anno successivo, a Sorrento.

Il Dpr 153/1961 rende efficace erga omnes il Contratto Fnsi, Fieg del 10 gennaio 1959. Secondo l'articolo 13 del Contratto ai giornalisti professionisti aventi la qualifica di direttore, condirettore, vicedirettore, caporedattore, titolare o capo dell'ufficio di corrispondenza dalla Capitale, capo servizio, redattore ordinario, spetterà, indipendentemente da qualsiasi aumento di merito, una maggiorazione dello stipendio mensile per ogni biennio di anzianità maturato presso la stessa azienda e nella medesima categoria di appartenenza, fino a un massimo di 12 scatti.

1962: A Sorrento si conclude, il 25 giugno, il congresso aperto l'anno precedente. In questa occasione si costituisce la Giunta esecutiva federale. Adriano Falvo ne viene eletto presidente. Alla presidenza della Fnsi Mario Missiroli sostituisce Bergamini.

1963: Con la Legge n. 69 del 3 febbraio, viene istituito l'Ordine dei giornalisti.

assassinato John F. Kennedy. Lyndon Johnson è il nuovo presidente Usa

1964: 7 febbraio, bombardieri Usa attaccano il territorio vietnamita.

1966: 30 aprile, Gianni Agnelli è il nuovo presidente della Fiat.

1967: 5 giugno, scoppia la guerra dei 6 giorni in Israele con l'occupazione di Gerusalemme Est.

1968: 1 gennaio, inizia con le occupazioni delle università la protesta studentesca, in tutta Italia.

30 gennaio, in Vietnam i guerriglieri lanciano l'offensiva del Thet.

4 aprile, assassinato Martin Luther King, leader del movimento per i diritti civili degli afroamericani.

11 luglio, Bob Kennedy, candidato alla Casa Bianca, viene assassinato a Los Angeles.

1 luglio, cadono le ultime barriere doganali all'interno del Mercato comune europeo.

29 luglio, Paolo VI pubblica l'enciclica Humanae Vitae.

21 agosto, l'Armata Rossa invade la Cecoslovacchia ponendo fine alla primavera di Praga.

5 novembre, il nuovo presidente degli Stati Uniti è Richard Nixon.

1969: 20 luglio, l'equipaggio dell'Apollo 11 atterra sulla Luna. Il primo a mettere piede sul satellite è il comandante Neil Armstrong.

3 ottobre, Egitto e Siria attaccano Israele. È la guerra del Kippur. Israele mantiene i territori conquistati nel 1967.

Banca dell'Agricoltura di Piazza Fontana provoca 16 morti e 90 feriti. È la prima "strage di Stato".

1970: 16 settembre, il giornalista Mauro De Mauro dell'Ora è assassinato a Palermo. Aveva pubblicato inchieste giornalistiche sul golpe Borghese ed era in prima linea nella lotta contro la mafia.

1 dicembre, con 325 sì e 283 no il Parlamento approva la legge sul divorzio.

1971: 19 giugno, il comitato per l'abrogazione della legge sul divorzio presenta le firme necessarie per indire il referendum.

1972: 14 marzo, l'editore Giangiacomo Feltrinelli viene trovato ucciso da una bomba, che probabilmente stava piazzando sotto un traliccio elettrico a Segrate.

17 maggio, viene assassinato a Milano il commissario Luigi Calabresi.

5 settembre, a Monaco il gruppo armato palestinese Settembre nero sequestra una squadra di atleti israeliani che partecipa alle Olimpiadi. Sarà una strage.

1973: 25 gennaio, viene annunciata la fine della guerra in Vietnam.

16 aprile, la casa di Mario Mattei, segretario di una sezione locale del Msi a Roma, viene data alle fiamme da militanti di Potere Operaio. I due figli di Mattei, Virgilio e Stefano, moriranno nell'incendio.

11 settembre, in Cile si consuma il golpe che porterà al potere il generale Augusto Pinochet e alla morte il presidente Salvador Allende.

8 ottobre, Egitto e Siria attaccano Israele. È la guerra del Kippur. Israele mantiene i territori conquistati nel 1967.